

CONCORSO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

FAQ

BANDO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dove posso trovare il bando?

Il bando è pubblicato sul portale "inPA", sul sito "www.inpa.gov.it" e sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nel bando è scritto che bisogna "compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione". Significa che, oltre a compilare tutti i campi del format della domanda di partecipazione, devo anche allegare il mio curriculum vitae?

No, affatto. Quanto sopra specificato, significa che il curriculum vitae si compila attraverso il format, compilando – pertanto – ogni singolo campo del format che interessano. Non va allegato il curriculum!

Come posso presentare la domanda di partecipazione?

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro/00) sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale "inPA". La quota per la partecipazione non è rimborsabile.

Come faccio a capire che la domanda è stata correttamente inviata?

La prova è data dalla ricevuta. Infatti, come specificato anche nel bando, al termine della procedura di invio, è scaricabile la relativa ricevuta dal portale inPA.

Ho presentato la domanda, ma ho sbagliato. Posso annullare la domanda già inviata e inviare una nuova domanda di partecipazione? (Oppure) E' possibile modificare/correggere la domanda?

In caso di errore nella compilazione, va rinviata una nuova domanda. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

Quanto tempo ho per presentare la domanda di partecipazione?

Trenta giorni a partire dall'indomani della pubblicazione.

Si può presentare la domanda di partecipazione per più profili professionali o codici di concorso?

Sì, si può. Per ogni codice scelto, va presentata una domanda di partecipazione e pagato il contributo.

Non possiedo un indirizzo PEC, è obbligatorio per partecipare al concorso?

Sì, per partecipare al concorso è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata intestato al candidato. Tutte le info sulla PEC sono disponibili qui <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/posta-elettronica-certificata>

DIFFERENZA TRA I PROFILI DI “FUNZIONARIO DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE” E “FUNZIONARIO”.

Ho visto che nel bando sono previsti due tipi di profilo di funzionario ovvero quello di “elevata specializzazione” e “tecnico”. Che differenza c’è tra i due, dal punto di vista dello svolgimento del concorso?

Dal punto di vista del concorso, vi sono differenze che riguardano:

- titolo di studio valido per l’accesso: nel caso dell’elevata specializzazione non sono ammesse le lauree triennali che sono, invece, ammesse nel caso dei codici per “funzionario tecnico”;
- modalità d’esame: i funzionari di elevata specializzazione potrebbero dover sostenere anche una prova preselettiva (fatto salvi i casi di esonero stabiliti dal bando) che non è, in nessun caso, prevista per i funzionari tecnici;
- materie d’esame per le quali si rinvia all’articolo 7 ed 8 del bando.
- I criteri di correzione delle prove scritte sono, invece, identici: essi sono indicati nell’articolo 7 del bando.

A livello contrattuale (in riferimento, pertanto, all’eventuale assunzione) che differenza c’è tra i profili di “elevata specializzazione” o “funzionari”? Gli stipendi sono diversi?

Il servizio assistenza si occupa solo degli aspetti legati alla procedura concorsuale in senso stretto. Non ha le competenze per addentrarsi in questioni che attengono le condizioni organizzative e contrattuali interne all’amministrazione. In altri termini, il quesito posto, esula dalle competenze del servizio assistenza ai candidati.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Devo versare una quota di partecipazione?

Si, è previsto il versamento di partecipazione di euro 10,00 (diecieuroe/00) sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale “inPA. La quota per la partecipazione non è rimborsabile.

Posso effettuare il versamento per la quota di partecipazione anche dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda? (oppure) Entro quando devo versare la quota?

Il versamento di 10 euro previsto da bando deve essere effettuato entro i termini previsti dal bando stesso. Non è possibile farlo dopo la scadenza anche se, intanto, è stata presentata la domanda. Si sconsiglia di procedere al versamento in prossimità dello scadere del termine.

Ho versato la quota ma non sono più interessato al concorso. Posso avere il rimborso della quota? (oppure) ho versato per errore due volte la quota. Posso avere il rimborso?

No, in nessun caso è previsto il rimborso come chiaramente specificato nel bando.

Ho versato la quota per un codice ma ora voglio partecipare ad un altro. Posso trasferire quel versamento sull’altro codice?

No, non è possibile né è possibile il rimborso del profilo che non interessa più, come previsto dal bando.

Se annullo la domanda e la invio nuovamente per il medesimo codice, il pagamento effettuato rimane valido?

Si, rimane valido se trattasi dello stesso codice di concorso. Diversamente, se si dovesse inoltrare la domanda di partecipazione per un codice diverso non sarebbe valido.

La ricevuta di pagamento deve essere allegata al format di candidatura? (Oppure) Ho pagato la quota di partecipazione ma il pagamento non è registrato sul portale inPA.

No, non va allegata. La sezione allegati si attiva solo nel caso in cui si siano dichiarate informazioni che ne prevedono l'uso (es. se si dichiara l'invalidità si aprirà la sezione in cui allegare la certificazione relativa). Il pagamento, inoltre, viene registrato sul portale solo se viene effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati fuori dal circuito pagoPA non vengono registrati dal sistema del portale inPA.

Si invita il candidato a verificare con il proprio esercizio bancario l'avvenuto pagamento.

La candidatura ad un bando non è inficiata dalla mancata registrazione sul portale del pagamento, si consiglia di inviare la candidatura.

RISERVE DI POSTI

Quali riserve sono previste dal bando?

Il bando prevede le riserve legate alla esperienza professionale e quelle previste dalla normativa vigente per tutti i concorsi in generale, ovvero riserva legate alla carriera militare e alla prestazione di servizio civile.

Quali sono le riserve che la normativa vigente riserva nei concorsi?

- Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando (**quota di riserva 30%**)
- operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito (**quota di riserva 15%**).

Quali sono le riserve legate all'esperienza professionale?

(per la sola categoria di profili di "elevata specializzazione) il 50% dei posti è riservato a soggetti in possesso dei requisiti e che alla data del 24 giugno 2021, abbiano svolto, alle dipendenze di società a partecipazione pubblica, attività di supporto tecnico specialistico e operativo in materia ambientale presso il soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ovvero presso il Ministero della transizione ecologica per almeno due anni, anche non continuativi, nel triennio anteriore alla predetta data. Per i candidati aventi i requisiti di cui al primo periodo, la fase preliminare di valutazione consiste nella verifica dell'attività svolta

Ho lavorato per almeno due anni per la società "taldeitali". Mi confermate che essa rientra tra le società a partecipazione pubblica che hanno svolto attività di supporto tecnico specialistico e operativo in materia ambientale presso il soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ovvero presso il Ministero della transizione?

E' onere del candidato stabilire se ha il requisito e, dunque, se la società può essere tra quelle previste dal bando per la riserva dei posti. Il servizio assistenza non può sostituirsi al candidato per la valutazione di situazioni che sono, evidentemente, soggettive.

Per la riserva dei posti riservato a soggetti in possesso dei requisiti e che alla data del 24 giugno 2021, abbiano svolto, alle dipendenze di società a partecipazione pubblica, attività di supporto tecnico specialistico e operativo in materia ambientale presso il soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ovvero presso il Ministero della transizione ecologica, gli "almeno due anni anche non continuativi" di esperienza hanno un periodo di riferimento?

Sì, il bando precisa che i due anni, anche se non in maniera continuativa, devono essere maturati nel

triennio precedente alla data del 24 giugno 2021

E' prevista una riserva di posti per disabili?

No, non è prevista perché l'amministrazione ha già la copertura completa di tali posti

Secondo un recente decreto – il DPR 82/2023 - nel caso in cui il differenziale tra i generi (ovvero maschi e femmine) occupati presso l'amministrazione che bandisce il concorso risulti superiore al 30%, bisogna colmare tale differenziale. Questa "riserva per genere" si applica anche a questo concorso?

No, in quanto presso il Ministero che ha bandito il concorso il differenziale non supera la quota del 30%.

Ho diritto alla riserva dei posti prevista dal bando?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle predette quote nella domanda di partecipazione, sulla base degli elementi in suo possesso e dell'art. 1 del bando.

Il sistema non mi fa proseguire con la domanda di partecipazione, dopo aver dichiarato possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, e dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate).

In fase di compilazione il format di domanda prevede che venga allegata la relativa documentazione, a sostegno della dichiarazione resa. Sarà, pertanto, possibile allegare la certificazione richiesta o, in sostituzione, un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Sono un candidato con disabilità. Devo specificarlo per la mia richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi? Ed è sufficiente la sola dichiarazione?

Sì, va specificato nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione. Non basta, però, specificarlo. Perché una richiesta sia opportunamente valutata bisogna che sia documentata ed esplicitata con apposita documentazione resa alla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Dove devo allegare la documentazione comprovante la mia necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili?

La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Che formato deve avere la documentazione sanitaria comprovante la mia necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili? Va bene in foto? O in word?

L'unico formato ammesso è il pdf.

Chi decide se mi sono riconosciuti i tempi aggiuntivi e/o gli ausili richiesti?

La Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione inviata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, decide sulla concessione di tempi aggiuntivi e assegnazione di ausili.

Come faccio a dichiarare eventuali gravi limitazioni fisiche che sono sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda e per le quali necessito di tempi aggiuntivi e/o ausili?

Solo, e si ribadisce, solo nel caso di gravi limitazioni sopraggiunte successivamente alla scadenza della

domanda possono essere dichiarate a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.formez.it. Alla pec andrà allegata la relativa documentazione medico-sanitaria.

CANDIDATI CON Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)

Sono un candidato con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento) Devo specificarlo per la mia richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi? Ed è sufficiente la sola dichiarazione?

Sì, va specificato nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione. Non basta, però, specificarlo. Perché una richiesta sia opportunamente valutata bisogna che sia documentata ed esplicitata con apposita documentazione resa alla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Dove devo allegare la documentazione comprovante la mia necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili?

La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Che formato deve avere la documentazione sanitaria comprovante la mia necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili? Va bene in foto? O in word?

L'unico formato ammesso è il pdf.

Chi decide se mi sono riconosciuti i tempi aggiuntivi e/o gli ausili richiesti?

La Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione inviata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, decide sulla concessione di tempi aggiuntivi e assegnazione di ausili.

CANDIDATE IN GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Ho una gravidanza a rischio che potrà compromettere la mia partecipazione al concorso. Lo devo segnalare già in fase di presentazione di domanda?

Sì, va specificato in apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione e caricando sul portale la documentazione relativa.

Chi stabilirà le misure organizzative più idonee alla mia partecipazione in caso di gravidanza?

Sarà la commissione sulla base della documentazione pervenuta.

Dove devo allegare la documentazione comprovante il mio stato di gravidanza?

La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Che formato deve avere la documentazione sanitaria comprovante il mio stato di gravidanza?

Va bene in foto, formato jpg? O in word?

L'unico formato ammesso è il pdf.

TITOLI DI STUDIO

Nel bando, per i codici concorso INF-ES/MASE e INF/MASE è richiesto, tra gli altri, la laurea CODICE LM 28 INGEGNERIA ELETTRICA.

Tuttavia, ho notato che, accanto al codice LM-28, la denominazione riportata nel bando è INGEGNERIA ELETTRONICA. Mi sorge un dubbio: è richiesta la Laurea in ingegneria elettrica (LM 28) o la Laurea in Ingegneria elettronica (LM-29)?

Si conferma la presenza di un refuso nella denominazione del titolo di laurea.

Il titolo richiesto è la laurea con codice LM.28, come correttamente indicato nel bando.

Tale codice fa riferimento alla laurea in ingegneria elettrica e non elettronica.

E' stato anche pubblicato un avviso pubblico a tal riguardo lo scorso 30 ottobre sul sito www.riqualificazione.formez.it. Pertanto, il titolo di studio corretto per l'accesso ai codici di concorso INF-ES/MASE e INF/MASE è LM-28 ingegneria elettrica.

Cosa si intende per Diploma di laurea di cui agli ordinamenti previgenti?

Si tratta delle equiparazioni riportate nella tabella allegata al D.l. 9 luglio 2009 recante "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/99 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi".

Per le equipollenze si fa riferimento ai singoli decreti. Si riporta comunque il link al sito del Miur: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

In altri termini, il "diploma di laurea" è la laurea a ciclo unico rilasciato dal vecchio ordinamento, da non confondersi con le lauree triennali!

Il possesso dei requisiti viene verificato prima delle prove?

Tutti i candidati partecipano "con riserva" alle prove concorsuali, in attesa della verifica del possesso dei requisiti.

Il termini di presentazione della domanda di partecipazione scadono ad una certa data. Io conseguirò il titolo di studio richiesto per l'accesso il giorno dopo (o qualsiasi altro giorno successivo al termine fissato). Posso comunque partecipare?

No, affatto. Il requisito deve essere posseduto entro il termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione. Anche un solo giorno, oltre tale termine, non dà diritto alla partecipazione.

INFO GENERALI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Dove riceverò tutte le informazioni inerenti alle prove, sia scritte che orali? Dove viene pubblicato il calendario? Mi arrivavano tramite mail o pec?

Le informazioni relative al concorso, alle prove scritte e qualsiasi altra informazione, secondo quanto disposto dal bando, vengono tutte pubblicate sul portale "inPA".

Quanti giorni prima viene reso noto il calendario per le prove scritte e, successivamente, quelle degli orali?

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, il calendario è pubblicato sul portale "inPA" almeno 15 giorni prima.

Il concorso Ministero dell'Ambiente prevede anche una prova preselettiva?

Sì, ma solo per i codici di concorso afferenti il profilo di "funzionario di elevata specializzazione" e solo nel caso in cui il numero di candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia pari o superiore a 10 volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuno dei codici di concorso. Non è, invece, prevista alcuna prova preselettiva per i codici di concorso afferenti il profilo di "funzionario tecnico". Le modalità di svolgimento della prova preselettiva per i profili di elevata specializzazione sono descritte nell'articolo 6 del bando.

In quale caso i candidati ai profili di “elevata specializzazione” potrebbero dover sostenere una prova preselettiva?

Solo nel caso in cui il numero di candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia pari o superiore a 10 volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuno dei codici di concorso

In quale caso i candidati ai profili di “funzionario tecnico” potrebbero dover sostenere una prova preselettiva?

In nessun caso: il bando non prevede alcuna preselettiva per questi profili.

Ci sono dei casi in cui si è esentati dalla prova preselettiva per il profilo di elevata specializzazione?

Sì, in due casi. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati che, alla data del 24 giugno 2021, abbiano svolto, alle dipendenze di società a partecipazione pubblica, attività di supporto tecnico specialistico e operativo in materia ambientale presso il soppresso Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ovvero presso il Ministero della transizione ecologica per almeno due anni, anche non continuativi, nel triennio anteriore alla predetta data. Sono, inoltre, esentati dalla eventuale prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all’80%.

Mi sono iscritto al concorso in uno dei profili di elevata specializzazione per i quali è prevista la prova preselettiva. Dove posso trovare informazioni sulle modalità di svolgimento?

Le informazioni sulla prova preselettiva sono date all’articolo 6 del bando.

Vorrei rendermi conto della modalità della prova scritta, del numero dei quesiti previsti per la prova scritta, delle materie da studiare, dei criteri di correzione; vorrei avere informazioni sullo svolgimento della prova scritta. Dove posso trovarle?

Tutte le informazioni relative alla organizzazione delle prove scritte, modalità, materie, etc, sono descritte dettagliatamente nell’articolo 7 del bando.

Vorrei sapere come sarà articolata la prova orale, dalle materie, al punteggio massimo previsto, etc. Dove posso trovare queste informazioni di dettaglio?

Le informazioni relative alla prova orale sono descritte nell’articolo 8 del bando.

VALUTAZIONE TITOLI e TITOLI DI PREFERENZA

Valutazione dei titoli e titoli di preferenza sono la stessa cosa?

No! La valutazione dei titoli si riferisce ad un punteggio aggiuntivo che la commissione esaminatrice attribuisce al candidato idoneo secondo i criteri stabiliti nell’articolo 9 del bando. I titoli di preferenza, invece, non danno alcun punteggio aggiuntivo ma vengono applicati alla fine dell’espletamento delle prove, quindi ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito, in caso di ex aequo; in altri termini, nel caso di due o più candidati con lo stesso punteggio, si ricorre al titolo di preferenza – eventualmente dichiarato - per stabilire chi di essi precede in graduatoria. Per il dettaglio, si consiglia la lettura dell’articolo 9 del bando.

Il concorso Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) prevede anche una valutazione dei titoli legati all’esperienza professionale?

Sì, così come descritto nell’articolo 9 del bando che è dedicato alla valutazione dei titoli.

Dove posso trovare i titoli di preferenza?

I titoli di preferenza sono disciplinati dal DPR 487/1994 come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 83. Nel bando, essi sono dettagliati all'articolo 10 del bando.

Anche per i titoli di merito (es. dottorato, voto laurea, etc.) e per quelli di preferenza sono fissati dei termini?

Sì! I titoli previsti dal bando – siano essi di merito e pertanto portatori di punteggio aggiuntivi, siano di preferenza in caso di parità di punteggio alla fine del concorso – devono sempre essere posseduti alla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione della domanda. Anche un solo giorno, successivo a tale scadenza non dà luogo ad alcun beneficio.

Sono incinta. Posso già indicare di avere un figlio a carico nella domanda di partecipazione?

No. Il bando specifica che i titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Mi diploma/laureo quest'anno, posso presentare la domanda?

I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Anche un solo giorno dopo la scadenza non dà diritto alla partecipazione al concorso.

Sono in possesso del seguente titolo di studio Posso presentare la domanda di partecipazione al concorso?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando per i requisiti di accesso.

INFO GENERALI**Dove riceverò tutte le informazioni inerenti alle prove? Dove viene pubblicato il calendario? Mi arrivano tramite mail o pec?**

Le informazioni relative al concorso, alle prove scritte e qualsiasi altra informazione, secondo quanto disposto dal bando, vengono tutte pubblicate sul portale "inPA".

Quanti giorni prima viene reso noto il calendario per le prove scritte?

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, il calendario è pubblicato sul portale "inPA" almeno 15 giorni prima.

CONTRATTO – STIPENDIO**A livello contrattuale (in riferimento, pertanto, all'eventuale assunzione) quale inquadramento è previsto per i funzionari "ad elevata specializzazione tecnica" di cui al bando di concorso?**

L'inquadramento dei funzionari "ad elevata specializzazione tecnica", come già indicato nel bando, è nell'Area Funzionari (come definita all'art. 13 del vigente CCNL comparto Funzioni Centrali 2019/2021); per quanto riguarda gli aspetti economici, il trattamento economico sarà quello stabilito all'atto dell'assunzione, nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale di cui al già citato CCNL 2019/2021.